

**14-nov-2018**

**Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):**

Giappone (Nikkei225)	+0,16%
Australia (Asx All Ordinaries)	-1,69%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,91%
Cina (Shanghai)	-0,85%
Taiwan (Tsec)	+0,16%
India (Bse Sensex):	-0,85%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

**Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:**

Questa notte il dato sul Pil del Giappone è stato secondo le attese.

La produzione Industriale della Cina è stata poco sopra le attese.

Questa mattina (ore 8) il dato sulla Pil della Germania è stato poco sotto le attese.

<b><u>Ora</u></b>	<b><u>Dato</u></b>	<b><u>Rilevanza</u></b>
Ore 11:00	Occupazione Eurozona	<u>1</u>
Ore 11:00	PIL Eurozona	<u>2</u>
Ore 14:30	Inflazione Usa	<u>2</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente e graduati da 1 a 3) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Oggi l'unico dato di un qualche interesse è le Vendite al Dettaglio Eurozona (ore 11).

**Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket** - dati giornalieri a partire da inizio giugno sino alla chiusura di ieri 13 novembre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica dell'Intermedio associato al ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): da inizio novembre ha ripreso a salire;
- Dollaro/Yen (in alto a dx): ha ripreso a salire dal 29 ottobre;
- Oro (in basso a sx): è in correzione da inizio novembre;
- Crude Oil (in basso a dx): è in discesa dal 5 ottobre, con una accelerazione ieri.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket con Bond e Volatilità:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx): rendimento al 3,367% - è in tendenza rialzista dal 24 agosto – dal 2 novembre è in leggera correzione;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): è in tendenza rialzista da metà settembre e dall'8 novembre sta nuovamente salendo;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è in discesa dal 27 ottobre; è poco sopra la media a 3 mesi;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è in discesa dal 27 ottobre, ma da qualche gg sta riprendendo a salire; è ben sopra la media a 3 mesi.

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:

- curva tornata a pendenza verso il basso (backwardation) per le prime 2 scadenze e poi piatta - ciò segnala tensioni in aumento dopo una fase che sembrava di normalizzazione;

Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:

- curva tornata piatta - anche qui vi è un aumento (inatteso) delle tensioni ma meno che negli Usa.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i Mercati Azionari Europei e Usa. Il Sentiment è in leggero peggioramento rispetto alla chiusura della scorsa settimana.

Non vi sono veri segnali di allontanamento dal rischio (Risk Off) nell'Intermarket. Per ora gli operatori professionali sono cauti sull'azionario, ma di fatto non hanno molte valide alternative per ora. Per gli Usa non vi sono tensioni internazionali rilevanti, mentre per l'Europa pesa la diatriba tra Italia e Commissione Europea.

Intanto le Commodities restano sotto pressione anche per la Forza del Dollaro. Un Dollaro così forte non piace all'Amministrazione Usa e prima o poi interverrà.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con l'ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 14 novembre):**



*Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico.* Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Mensile sui minimi del 26 ottobre (29 per gli Usa) e procede senza particolare forza. Si potrebbe avere ad una fase di prevalenza rialzista (che non significa rialzo continuo) sino al 20-21 novembre circa- poi si valuterà.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – è partito con tempi e forme idonee il 6 novembre pomeriggio. Dopo il minimo centrale del 9 novembre (vedi freccia ciano) si attendeva almeno 1 gg di recupero che non c'è stato. Si potrebbe avere una debolezza per andare a chiudere il ciclo o in mattinata oppure entro domattina. Solo con un nuovo Settimanale potremmo avere almeno 2 gg di recupero.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 9 novembre intorno alle ore 12:40 ed è mediamente debole. E' un ciclo poco attendibile in questa fase.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – sembra partito ieri in apertura. Potrebbe partire una nuova fase entro le ore 11. La forza del nuovo Giornaliero dipende dalla partenza o meno di n nuovo Settimanale.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore correzione potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3175-3155-3135

- Dax: 11340-11280-11200-11130
- Fib: 18850-18650-18400
- miniS&P500 (forze differenti): 2710-2700-2690-2675

Valori sotto a quello sottolineato confermerebbero un Settimanale in ulteriore debolezza;

- dal lato opposto un leggero recupero di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3205-3222-3240
- Dax: 11435-11500-11500-11600
- Fib: 19000-19220 - 19330
- miniS&P500: 2733-2745-2756- 2775

Valori verso quello sottolineato ci direbbero di un probabile nuovo Settimanale in atto.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<b>Trade Rialzo</b>	<b>Acquisto sopra</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sotto</b>
<b>Eurostoxx-0</b>	3205	8-9	3198
<b>Eurostoxx-1</b>	3222	8-9	3215
<b>Eurostoxx-2</b>	3240	9-10	3232
<b>Dax-1</b>	11435	16-17	11420
<b>Dax-2</b>	11500	21-22	11480
<b>Dax-3</b>	11540	21-22	11520
<b>Fib-1</b>	19000	45-50	18960
<b>Fib-2</b>	19100	55-60	19050
<b>Fib-3</b>	19220	55-60	19170
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2733	3,25-3,5	2730
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2745	3,25-3,5	2742
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2756	3,25-3,5	2753

<b>Trade Ribasso</b>	<b>Vendita sotto</b>	<b>Take-Profit (punti)</b>	<b>Stop-Loss sopra</b>
<b>Eurostoxx-1</b>	3175	9-10	3183
<b>Eurostoxx-2</b>	3155	9-10	3163
<b>Eurostoxx-2</b>	3135	9-10	3143
<b>Dax-1</b>	11340	16-17	11355
<b>Dax-2</b>	11280	21-22	11300
<b>Dax-3</b>	11240	21-22	11260
<b>Fib-1</b>	18850	45-50	18890
<b>Fib-2</b>	18750	55-60	18800
<b>Fib-3</b>	18650	55-60	18700
<b>miniS&amp;P500-1</b>	2710	3,25-3,5	2713
<b>miniS&amp;P500-2</b>	2700	3,25-4	2703
<b>miniS&amp;P500-3</b>	2690	3,25-3,5	2693

*Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo*

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund** - dati ad 1 ora a partire da fine luglio ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 14 novembre:



## Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale – è partito in anticipo sui minimi a V del 15 agosto. E' diviso in 2 metà con il minimo centrale fatto il 9 ottobre (vedi freccia blu). Dal 24 ottobre siamo scesi sotto i minimi del 9 ottobre ed il ciclo è entrato strutturalmente in debolezza. Ora potremmo avere una fase mediamente debole sino a circa il 21 novembre- non si può escludere un allungo sino ad inizio dicembre (ma per ora è meno probabile).

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 12 novembre sera ed è in buon recupero. Potrebbe aver ancora 1 gg di leggero recupero- ma come sappiamo i cicli superiori sono deboli e ciò conduce a dei Settimanali più instabili.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 20 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire a leggera prevalenza rialzista per la mattinata- poi un indebolimento per trovare un minimo conclusivo entro le ore 20:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero potrebbe portare a 1,1320-1,1340-1,1360;
- dal lato opposto a ulteriore debolezza potrebbe portare a 1,1250- valori verso 1,1215 riporterebbero in debolezza il ciclo (fatto meno atteso per ora) e si potrebbe scendere a 1,1180.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<b><u>Trade Rialzo-1</u></b>	1,1320	0,0013-0,0014	1,1308
<b><u>Trade Rialzo-2</u></b>	1,1340	0,0013-0,0014	1,1328
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<b><u>Trade Ribasso-0</u></b>	1,1250	0,0013-0,0014	1,1262
<b><u>Trade Ribasso-1</u></b>	1,1215	0,0014-0,0015	1,1228

## Bund

- Ciclo Trimestrale – ciclo partito sui minimi dell'1 agosto. Dal 21 agosto vi è stata una prolungata debolezza che ha portato sino ai minimi del 5 ottobre (vedi freccia rossa). Il successivo recupero è stato molto forte ed inatteso come tempi e spazi. Pertanto sembra partito in anticipo il 5 ottobre un nuovo ciclo. In tal caso potrebbe avere una fase mediamente forte sino a quasi il 20-21 novembre- poi una fase di graduale indebolimento, soprattutto a dicembre.

- Ciclo Settimanale è partito sul minimo dell'8 novembre mattina ed ha avuto una decisa forza per 2,5 gg. Potrebbe proseguire in lateralità per 1 gg. Poi mancherebbero almeno 2 gg di debolezza per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 9:50, ma sta avendo forme irregolari. Potrebbe avere una fase senza particolare forza, ma se sugli azionari partisse un nuovo Settimanale si potrebbe avere qui debolezza nel pomeriggio.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ulteriore forza potrebbe portare a 160,45- 160,60 - valori verso 160,90 rafforzerebbero i cicli superiori al Settimanale;

- dal lato opposto una correzione potrebbe portare a 159,98 e sino a 159,65- valori inferiori annullerebbero la forza del Settimanale- oltre abbiamo 159,45.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	160,45	0,08-0,09	160,38
<u>Trade Rialzo-2</u>	160,60	0,08-0,09	160,53
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-0</u>	160,15	0,08-0,09	160,22
<u>Trade Ribasso-1</u>	159,98	0,08-0,09	160,05

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

### Opzioni

- Come scrivevo il 7 novembre (e anticipato in report precedenti) pensavo di finanziare le strategie rialziste delle scorse settimane (vedi sotto) con dei Vertical Put credit Spread su scadenza dicembre, ipotizzando che gli Indici Azionari non scendano sotto certi livelli. Potrebbe essere:

- Eurostoxx (meglio se tra 3200 e 3230): vendita Put 3100 e acquisto Put 3050;

- Dax (meglio se tra 11500 e 11600): vendita Put 11100 e acquisto Put 10900;

- miniS&P500 (meglio se tra 2750 e 2780): vendita Put 2700 e acquisto Put 2680;

- Ftse Mib (meglio se tra 19300 e 19500): vendita Put 19000 e acquisto Put 18500.

Per il FtseMib non l'ho fatto per ora.

- Il 10 ottobre pomeriggio dicevo che sembrava prematuro assumere posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread, su dicembre. Tuttavia, sull'ipotesi che fosse imminente un minimo di fine ciclo Trimestrale ho messo:

- Eurostoxx (meglio se tra 3280 e 3300): acquisto Call 3300 e vendita Call 3350;

- Dax (meglio se tra 11850 e 11900): acquisto Call 11900 e vendita Call 12050;

- miniS&P500 (meglio se tra 2875 e 2895): acquisto Call 2890 e vendita Call 2925;

- Ftse Mib (meglio se tra 19900 e 20100): acquisto Call 20000 e vendita Call 20500.

L'ho fatto su S&P500 e Dax. Su metà posizioni (ne apro sempre 2 almeno) ho chiuso la Call venduta sui ribassi dell'11 ottobre mattina- ora attendo.

L'11 ottobre mattina dicevo che su ulteriori ribassi potevo aprire nuove posizioni rialziste sempre su scadenza dicembre:

- Eurostoxx (meglio se tra 3130 e 3160): acquisto Call 3150 e vendita Call 3250;

- Dax (meglio se tra 11300 e 11250): acquisto Call 11300 e vendita Call 11450;

- miniS&P500 (meglio se tra 2730 e 2715): acquisto Call 2725 e vendita Call 2760;

- Ftse Mib (meglio se tra 19000 e 19100): acquisto Call 19000 e vendita Call 19500.

L'ho fatto per Eurostoxx e miniS&P500. Il 19 ottobre, con FtseMib sotto 19000, ho fatto l'operazione anche sull'Italia. Poi l'ho fatto anche per il Dax.

Il 24 ottobre mattina ho chiuso metà delle Call vendute su Eurostoxx e miniS&P500, puntando ad un recupero di forza.

Sui successivi ribassi dell'S&P500 ho ridotto il rischio ed ho chiuso le Call 2925 e rivendo le Call 2900. Sulla 2° strategia ho chiuso le 2760 e venduto le 2735.

Ora attendo.

- Per l'**Eur/Usd** ho fatto vari acquisti (da maggio) avendo un prezzo di carico medio di 1,165.

Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Come avevo scritto per discese intorno a 1,1400 ho chiuso la Call venduta (che si è deprezzata) e tengo quella acquistata nella speranza di un rimbalzo che per ora non è avvenuto.

Ora attendo, ma su ribassi sotto 1,1200 acquisterei Eur/Usd in quantità pari a quanto già detengo.

Potrei anche fare con le Opzioni scadenza marzo il Vertical call debit Spread: acquisto Call 1,1200 e vendita Call 1,1300.

- Per il **Bund** l'11 ottobre ho fatto ancora operazioni ribassiste (Vertical Put debit Spread), per valori oltre 158,5: acquisto Put dicembre (che ricordo scadono a novembre) 158,5 e vendita Put dicembre 158.

Il 16 ottobre ho assunto posizione di più lungo periodo con Vendita di Bund future ed acquisto di Call strike 160 scadenza gennaio. Questa Call scade a dicembre ed è legata al future Bund scadenza marzo che quota 0,70 punti in più della scadenza dicembre. Pertanto la Call 160 e come se fosse strike 159,3 cosa che garantisce una miglior copertura. Ora attendo.

Il 26 ottobre, per Bund oltre 160,70 ho venduto ancora 1 Bund future e mi sono coperto con acquisto di Call 161,5 scadenza gennaio. Ora attendo, ma vorrei vedere prezzi almeno a 159 per chiudere in utile qualche posizione.

Per Bund oltre 161 farei ancora operazione al ribasso (Vertical Put debit Spread): acquisto Put febbraio (che scadono a gennaio) 160,5- vendita Put febbraio 159,5.

## **ETF:**

**N.B.:** i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto io metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- L'11 ottobre mattino scrivevo che potevo iniziare ad assumere posizioni al rialzo su Etf long (senza leva) ai seguenti livelli:

- Eurostoxx: 3180

- Dax: 11400

-S&P500: 2730

-FtseMib: 19200.

L'ho fatto per tutti i mercati anche se il FtseMib era sopra 19300.

Ho tenuto capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

Sono entrato ulteriormente per S&P500 sotto 2675. Sono entrato sulla forza per Eurostoxx (con 1/2 di quanto già avevo) per valori oltre 3230. Potrei farlo (con piccole posizioni pari ad 1/3 di quanto detengo) per Dax oltre 11600 – FtseMib oltre 19500, ma per ora attendo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare un Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 159,3 (rapportato al contratto dicembre). Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Ne ho acquistati 2 volte sulla forza. Come avevo scritto, per prezzi sotto 158 (4 ottobre) ho chiuso in buon utile 1/4 della



posizione. Per la restante attendo. Per valori oltre 160,5 il 26 ottobre ne ho acquistati in quantità pari ad 1/4 di quanto già detengo. Ora attendo, ma su valori oltre 161,5 ne acquisterei ancora in quantità pari ad 1/4.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto già detenevo. Come scritto per valori sotto 118 ne ho chiuso in buon utile 1/4. Ora attendo discese verso 115 per chiuderne 1/3 di quanto mi rimane.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192 ed ho gestito la posizione dinamicamente. Se vedessi prezzi intorno a 187 potrei incrementare di 1/4 quanto già detengo.

- Sono entrato su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), per valori intorno a 1225\$ (avvenuto il 18 luglio). Tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza- sono poi entrato per valori intorno a 1170\$ (il 15 agosto) con pari quantità. Ora attendo, ma vista la forza del dollaro sono uscito in utile con metà posizione per valori oltre 1215\$ il 31 ottobre. Per la restante posizione attendo.

- Volevo entrare su Etf long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: GB00B0CTWC01) sono entrato (come avevo scritto) per valori sotto a 68\$. Potrei entrare ancora su eventuali discese a 55\$ (valore cambiato) e quindi stamattina.

### **Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:**

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque chiudo a fine giornata***
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)
- 8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).